



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2023, il giorno ventisette del mese di Aprile alle ore 17:00, in modalità Videoconferenza, il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOPTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 49

E-DISTRIBUZIONE S.P.A. – ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 1 DELLA L.R. 10/1993 E S.M.I. RELATIVA A “COSTRUZIONE NUOVA LINEA ELETTRICA DORSALE A 15 KV DENOMINATA ‘PLASTIC’ IN CAVO AD ELICA VISIBILE SOTTERRANEO ED AEREO NELLA TRATTA COMPRESA FRA LA CABINA PRIMARIA ESISTENTE DENOMINATA ‘QUARTO’ E LE CABINE SECONDARIE ESISTENTI ‘PLASTISAVIO’ E ‘BELLASPOSA’, COMUNI DI SARSINA, SOGLIANO AL RUBICONE E MERCATO SARACENO”.

(RIF. E-DISTRIBUZIONE AUT_2473784 3574/2039).

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n.33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la nota inoltrata da ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, di convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi del comma 2 ex art-14 Legge 241/90, relativa al procedimento indicato in oggetto, avviato ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. 10/1993, pervenuta a questa Amministrazione in data 02/01/2023 ed assunta al prot. prov.le n. 9.

Premesso che:

- La società E-Distribuzione S.p.A., con nota del 28/10/2022, successivamente completata con note del 28/11/2022 e del 30/11/2022, ha presentato ad ARPAE istanza di rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della Legge Regionale n. 10/93 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", per le linee ed impianti elettrici denominati:
"Linea elettrica dorsale a 15 kV denominata 'PLASTIC' in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tratta compresa fra la cabina primaria esistente denominata 'QUARTO' e le cabine secondarie esistenti 'PLASTISAVIO' e 'BELLASPOSA', Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno". (Rif. E-Distribuzione AUT_2473784 3574/2039);
- La realizzazione dell'elettrodotto in progetto, della lunghezza complessiva di circa 17,770 km, si rende necessaria per far fronte all'ingente fabbisogno di energia previsto per l'immediato futuro nell'area circostante. La realizzazione della nuova linea elettrica ha inoltre, lo scopo di migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area. Il progetto prevede di collegare elettricamente la cabina secondaria "Plastisavio" n. 242320 situata nel Comune di Mercato Saraceno con la Cabina Primaria "Quarto" n. 1383138 nel Comune di Sarsina, mediante una nuova linea elettrica dorsale. Per lo stesso fine è necessario collegare la cabina secondaria "Smistamento" n. 147264 alla cabina secondaria "BellaSposa2" n. 413764;
- L'autorità competente in merito all'istanza presentata, ai sensi dell'art. 17 della Deliberazione Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 13 del 28/07/2015, è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - ARPAE S.A.C. di Forlì-Cesena;
- L'impianto elettrico in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici dei Comuni di Mercato Saraceno, Sarsina e Sogliano al Rubicone per cui l'autorizzazione comporterà, ai sensi dell'art. 2-bis comma 3 della L.R. 10/93, variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- E-Distribuzione S.p.A. ha chiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis comma 1 della L.R. 10/93 e ss.mm.ii., e a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. E-Distribuzione S.p.A. ha richiesto inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere.

Visto inoltre che:

- Tutta la documentazione progettuale e copia delle richieste di parere formulate da E-Distribuzione S.p.A. è stata resa disponibile sul server Drive di ARPAE SAC di Forlì-Cesena al seguente link:
<https://drive.google.com/drive/folders/15PJfXxyvyd4boipNsQJ1P2t8xJCvHUea>
- Come previsto dall'art. 3 comma 3 della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii. al fine di acquisire i necessari pareri previsti dagli artt. 111 e 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), le valutazioni tecniche espresse ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) e gli altri nulla-osta o atti di assenso comunque necessari all'assunzione del provvedimento di

autorizzazione anche ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 comma 1 della L.R. 10/93 e ss.mm.ii., tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 12 del D.Lgs. 152/06, ARPAE ha indetto una Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90;

- Nella comunicazione di avvio al procedimento (prot. 9/2023) l'autorità competente, ARPAE, ha richiesto a questa Amministrazione il parere sulla conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura.

Preso atto pertanto che:

- Il giorno 07/12/2022, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna BURERT coincide, in relazione a quanto indicato nell'art. 3 comma 6 della L.R. 10/93, con la data di avvio del procedimento;
- Il 07/12/2022 ARPAE ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito su:
 - Albo Pretorio dei Comuni di Mercato Saraceno, Sarsina, Sogliano al Rubicone;
 - Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena;
 - Quotidiano "Corriere Romagna".
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 4320 del 21/02/2023, successivamente rettificata con nota prot. n. 5484 del 06/03/2023 ARPAE ha:
 - comunicato che entro i termini, previsti per legge, del deposito e della pubblicazione, sono pervenute quattro osservazioni;
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 7456 del 24/03/2023 ARPAE ha:
 - trasmesso le integrazioni richieste dagli Enti, unitamente alle controdeduzioni di E-Distribuzione alle osservazioni presentate dai proprietari dei terreni interessati dall'opera;
- Con nota assunta al prot. prov.le n. 8907 del 07/04/2023 ARPAE ha:
 - fissato nel giorno 24/04/2023 il termine entro il quale la Provincia di Forlì-Cesena è chiamata a rendere la propria determinazione di competenza.

Richiamate:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *"Fondamentale"*;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *"Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici"*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- la legge regionale 22 febbraio 1993 n. 10 e ss.mm.ii. *"Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di Funzioni Amministrative"*;
- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37 e ss.mm.ii. *"Disposizioni Regionali in materia di Espropri"*;
- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 15 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- la legge regionale 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"*.

Richiamati inoltre:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999 e successiva variante generale **adottata con Delibera n. 214 del 10/07/2019 dall'Assemblea Legislativa**;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015.

Dato atto che la strumentazione urbanistica:

- del Comune di Mercato Saraceno si compone nel seguente modo: Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 21 e 28 della LR 20/2000 e ss.mm.ii., in co-pianificazione con l'Amministrazione provinciale; Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 10/04/2014, secondo le procedure previste dagli artt. 33 e 34 della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e oggetto di Variante n. 1 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 24/04/2018;
- del Comune di Sarsina si compone dei seguenti strumenti urbanistici: Piano Strutturale Comunale (PSC), elaborato in co-pianificazione con l'Amministrazione Provinciale ed approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 68886/146 del 14/09/2006, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 26, 21 e 28 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.; Piano Operativo Comunale (POC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 30/11/2012; Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), la cui ultima Variante è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31/03/2017;
- del Comune di Sogliano al Rubicone si compone dei seguenti piani: Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 70346/146 del 19/07/2010 e successive varianti; Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera di

Visto che ai sensi dell'art. 2 bis e 3 della L.R. 10/1993:

- L'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante specifica al Piano Operativo Comunale (POC) o, in via transitoria, al Piano Regolatore Generale (PRG);
- Ai fini dell'esame e dell'approvazione delle varianti specifiche al POC, il rilascio dell'autorizzazione comporta che il richiedente predisponga, assieme al progetto definitivo, gli elaborati relativi alla variazione del piano ed integri la relazione di cui all'articolo 2, comma 7 con riguardo agli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l'inserimento della stessa nel territorio;
- Qualora, ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 3, il rilascio dell'autorizzazione comporti variante al POC o, in via transitoria, al PRG, l'avviso dell'avvenuto deposito deve specificare che il provvedimento autorizzatorio è dotato di tale efficacia... (omissis);
- Entro il termine per la presentazione delle osservazioni sono presentati alla Provincia (ora ARPAE ai sensi della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii.) i pareri previsti dagli articoli 111 e 120 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), nonché le valutazioni tecniche dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) espresse sul progetto definitivo ai sensi dell'articolo;
- Trascorso tale termine, la Provincia (ora ARPAE ai sensi della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii.) convoca una conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), al fine di acquisire i pareri e le valutazioni mancanti;
- La Provincia verifica la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica. Qualora l'impianto da realizzare non risulti conforme al POC o, in via transitoria, al PRG, la Provincia (ora ARPAE ai sensi della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii.) acquisisce le valutazioni del Comune in merito alla proposta di variante, anche nell'ambito della conferenza di servizi convocata ai sensi del comma 3.5.

Dato atto che i contenuti del progetto proposto sono così riassumibili:

Progetto Urbanistico edilizio

La soluzione in progetto consiste nella posa, fra Quarto di Sarsina e Mercato Saraceno, di circa 17,77 km di cavo elicordato, in parte sotterraneo (per circa 14,3 km) e in parte aereo a singola/doppia terna (per circa 3,5 km), con la contestuale rimozione di circa 4,05 km di linea aerea in conduttori nudi, di circa 0,79 km di linea aerea in cavo elicordato e la disattivazione di circa 1,36 km di cavi sotterranei.

In particolare il Comune di Mercato Saraceno sarà interessato da circa 5,74 km di linea (4,92 km interrata e 0,88 km in cavo aereo), il Comune di Sogliano al Rubicone da circa 2,45 km (2,26 km interrata e 0,19 km in cavo aereo), il Comune di Sarsina da circa 9,52 km (7,07 km interrata e 2,45 km in cavo aereo).

La nuova soluzione progettuale consentirà di ridurre il numero complessivo dei pali dell'intera linea (38 sostegni in progetto a fronte di 42 da rimuovere) e di ridurre notevolmente le DPA determinate attualmente sul territorio dalle linee aeree MT in conduttori nudi.

Il tracciato delle nuove linee sotterranee interesserà prevalentemente la viabilità esistente tranne alcuni brevi tratti su proprietà private. Sulla SS 71 è stata prevista prevalentemente, laddove la tipologia di terreno lo consente, la Trivellazione Orizzontale Controllata (tratte di lunghezza media pari a circa 250 m), nei tratti residui in scavo a cielo aperto si cercherà per quanto possibile di procedere con scavi sulla banchina stradale, così da interessare il meno possibile il manto asfaltato. Per quasi tutto il tratto di linea che interessa il Comune di Sogliano al Rubicone il cavo sarà posato entro canalizzazioni pre-esistenti, senza necessità di nuovi scavi. I cavi sotterranei saranno posati ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.

Non sono presenti impianti fissi di trasporto ad una distanza inferiore o uguale a 30 metri dal tracciato in progetto, che non prevede la posa in opera di sostegni di altezza superiore a 15 metri fuori terra.

Visti i requisiti tecnici descritti nella relazione 3574-2039-PD-rev01.

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Val.S.A.T.)

La relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica (3574-2039-AMB) propone i seguenti contenuti:

- **Uso prevalente del suolo:** Il tracciato dell'elettrodotto si svilupperà per la quasi totalità su sede stradale (comunale, provinciale e statale) e per la restante parte su proprietà privata.
- **Zone assoggettate a tutela paesaggistica:** Il tracciato in progetto interessa aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lettera c) (fiumi e fasce perifluviali) e lettera g) (territori coperti da foreste e da boschi).
- **Beni culturali:** Il tracciato in progetto prevede l'attraversamento di n.8 ponti individuati quali beni culturali, si rende necessaria l'autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori sui beni culturali ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art.21, comma 4.
- **Risorse naturali:** Il progetto prevede l'attraversamento di aree boscate soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lettera g), con tratte sia in cavo interrato che in cavo aereo.
- **Margini visivi significativi:** L'intervento in progetto interessa la Valle del Savio ed i relativi versanti, attraversando corsi d'acqua e zone di tutela del paesaggio fluviale nonché di interesse paesaggistico-ambientale (Marmite dei Giganti) e manufatti di valore storico, architettonico, culturale. Il progetto percorrerà parzialmente la Strada Provinciale n. 53 "Mercato-Linaro", le Strade Statali n. 71 "Umbro Casentinese Romagnola" e n. 3bis "Tiberina" e diverse strade comunali.
- **Grandi infrastrutture lineari esistenti:** L'intervento in progetto interferisce con la SS n. 71 "Umbro Casentinese Romagnola" e la SS n. 3BIS "Tiberina" (E45) tramite attraversamenti e parallelismi.
- **Dissesti e zone instabili per frane:** Dal punto di vista ambientale, le problematiche connesse al sito indagato riguardano la presenza di vari dissesti diffusi su gran parte del territorio provinciale. Lungo il tracciato in progetto, nelle aree comunali interessate, si attraversano terreni che, dal punto di vista cartografico (PTCP e PRG-PSC) sono interessati da fenomeni franosi cartografati, con rischio da medio R2 a moderato R1.
- **Effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale:** Il nuovo impianto elettrico non produrrà significativo gravame ambientale sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, storico culturale, sia come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi.
- **Eventuali misure necessarie all'inserimento dell'opera nel territorio:** La linea è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa lungo le strade comunali, provinciali e statali evitando, ove possibile, di interessare proprietà private e zone assoggettate a tutela paesaggistica.
- **Descrizione sintetica delle ragioni per le quali si è scelto il tracciato di progetto:** La nuova soluzione progettuale è stata pensata cercando di creare il minor impatto possibile sul territorio, privilegiando i corridoi infrastrutturali esistenti; infatti, il tracciato in cavo elicordato aereo sarà, in massima parte, sullo stesso tracciato delle linee aeree MT in conduttori nudi esistenti, mentre quello delle nuove linee sotterranee si svilupperà prevalentemente sulla viabilità esistente (tranne alcuni brevi tratti su proprietà private).
- **Indicazione delle misure previste per mitigare eventuali impatti negativi:** Non sono necessarie rilevanti misure per mitigare eventuali impatti negativi poiché l'intervento

sarà realizzato utilizzando cavi elicordati che consentono di non avere emissioni elettromagnetiche significative nell'ambiente circostante, riducendo notevolmente quelle degli elettrodotti aerei esistenti in conduttori nudi. Si resterà, infatti, abbondantemente al di sotto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla ai ricettori su tutto il tracciato. La nuova soluzione progettuale consentirà, inoltre, di ridurre il numero complessivo dei pali dell'intera linea e la parte in cavi elicordati sotterranei non avrà impatti visivi significativi sull'area.

- **Conclusioni:** L'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto descritte nell'elaborato di progetto 3574-2039-pd-rev01-fd evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto, oltre a consentire di soddisfare l'incremento di fabbisogno energetico, è pienamente compatibile con l'area ed il territorio circostanti. L'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" (par.3.2) di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto queste ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione. La realizzazione dell'impianto non inficerà le potenzialità turistiche dei luoghi e non produrrà interferenze negative nei confronti della fruibilità delle aree interessate.

CONSIDERATO:

A) Espressione della coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale e Urbanistica ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii.

Rilevato che in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) si riscontra che le opere del progetto come sopra descritto ricadono in:

- **Tav. 1** "Unità di paesaggio": *Unità n. 3b "Paesaggio della media collina"* (per un tratto complessivo di linea pari a 11,83 km circa); *Unità n. 4 "Paesaggio della bassa collina calanchiva"* (per 0,1 km circa); *Unità n. 8 "Paesaggio dei fondovalle insediativi"* (per complessivi 5,78 km circa); *"Aree a dominanza del soprassuolo boschivo"*.
- **Tav. 2** "Zonizzazione Paesistica": *"Sistema collinare"* di cui all'**art. 9**; *"Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua – Zone di espansione inondabili"* di cui all'**art. 17 comma 2 lett. a)**; *"Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua – Zone ricomprese entro il limite morfologico"* di cui all'**art. 17 comma 2 lett. b)**; *"Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua – Zone di tutela del paesaggio fluviale"* di cui all'**art. 17 comma 2 lett. c)**; *"Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua"* di cui all'**art. 18** (Fiume Savio, fosso di Valbiano, rio di Montalto, rio della Crocetta, rio di Sassignolo, tutti attraversati trasversalmente); *"Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale"* di cui all'**art. 19**; *"Zone ed elementi di interesse storico-archeologico – Aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti"* di cui all'**art. 21A-b2** (nei pressi della cabina di trasformazione esistente "Smistamento" n. 147264 a Montecastello); *"Insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane"* di cui all'**art. 22** (Sarsina, Sorbano, Montecastello, Mercato Saraceno); *"Elementi di interesse storico-testimoniale – Viabilità storica"* di cui all'**art. 24A** (la linea a 15 kV è interrata per lunghi tratti lungo la ex SP 138, ora SS 71 Umbro Casentinese Romagnola); *"Elementi di interesse storico-testimoniale – Viabilità panoramica"* di cui all'**art. 24B** (in attraversamento su E45 nei pressi di Valbiano – Sarsina e Montepetra bassa - Sogliano); *"Progetti di tutela, recupero e valorizzazione"* di cui all'**art. 32**.

· **Tav. 3** “Carta Forestale e dell'uso dei Suoli”: “Sistema forestale e boschivo (Formazioni boschive del piano basale submontano, Conifere adulte, Rimboschimenti recenti)” di cui all'**art. 10 comma 2 lett. a** (interessato per circa 1,32 km complessivi di linea in cavo interrato e per circa 1,15 km in cavo aereo, con relativi n. 5 nuovi sostegni); “Sistema delle aree agricole” di cui all'**art. 11**.

· **Tav. 4** “Dissesto e vulnerabilità territoriale”: “Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità – Corpi di frana attivi” di cui all'**art. 26** (loc. Orto di Servioli e Borgo Osteria a Mercato Saraceno, loc. Pescaglia e Pian dei Lupini a Sarsina, per 0,26 km complessivi); “Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità – Corpi di frana privi di periodicità stagionali” di cui all'**art. 26** (per circa 1,99 km e n. 12 sostegni per il cavo aereo); “Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità – Conoidi di deiezione” di cui all'**art. 27** (tratto di 0,37 km); “Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità – Depositi eluvio-colluviali” di cui all'**art. 27** (per 0,13 km); “Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità – Depositi alluvionali” di cui all'**art. 27** (per complessivi 8,13 km); “Abitati da consolidare o da trasferire” (Sarsina Capoluogo-Rio Crocetta, Sarsina Capoluogo-Pescaglia e Pescaglia 2, Sarsina-Sorbanò Vecchia, Mercato Saraceno-Montesasso) di cui all'**art. 29**; “Particolari disposizioni di tutela di specifici elementi: Crinali” di cui all'**art. 20B**; si osserva che l'attraversamento dei crinali non comporta alterazioni della percezione visiva secondo quanto prescritto dal combinato disposto del comma 4 dell'**art. 9** e del comma 3 **art. 20B** delle norme del PTCP, in quanto l'elettrodotto risulterà per buona parte interrato in strade esistenti e laddove in cavo aereo sostituirà un impianto già esistente.

· **Tav. 5** “Schema di assetto territoriale”: “Aree ad elevata probabilità di esondazione” di cui all'**art. 42**; “Aree di valore naturale e ambientale” di cui all'**art. 72**; “Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico” di cui all'**art. 73**; “Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola” di cui all'**art. 74**; “Territorio pianificato”; “Viabilità esistente: SS 3bis Tiberina (E45), SS 71 Umbro Casentinese Romagnola (ex SP 138), SP 53 Mercato Linaro”); “Interventi di delocalizzazione e riqualificazione del comparto zootecnico” di cui all'**art. 79** (non pertinente).

· **Tav. 5A** “Zone non idonee allo smaltimento rifiuti”: tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato.

· **Tav. 5B** “Carta dei vincoli”: “Viabilità esistente (SS 3bis, SS 71, SP 53)” e relative “Fasce di rispetto stradale”; “Territorio pianificato”; “Onda di sommersione in caso di rottura della diga di Quarto”.

· **Tav. 6** “Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali”: “Zona 1 (per complessivi 0,14 km)”; “Zona 2 (0,12 km)”; “Zona 3 (1,4 km)”; “Zona 4 (0,6 km)”; “Zona 5 (8,14 km)”; “Zona 6 (0,93 km)”; “Zona 9 (2,93 km)”; “Zona 10 (3,46 km)” di cui all'**art. 47 comma 4**.

Considerato quanto sopra descritto, si ritiene il tracciato della linea elettrica, proposto in variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Mercato Saraceno, Sarsina e Sogliano al Rubicone, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, con le seguenti prescrizioni:

A.1 Qualora la realizzazione dell'intervento determini il danneggiamento o l'abbattimento di elementi del sistema forestale e boschivo, come rappresentati nella Tav. 3 del PTCP, il progetto dovrà prevedere opportune opere di mitigazione e/o compensazione, sulla base di quanto determinato dall'**art. 10 comma 8bis** delle norme del PTCP;

A.2 Relativamente alle frane attive e quiescenti interessate dal progetto, in base all'**art. 26 comma 8** delle norme del PTCP, qualora sia dimostrata l'impossibilità di alternative

localizzative, occorrerà prevedere la realizzazione di opere di sistemazione e bonifica delle aree interessate che garantiscano condizioni di sicurezza dell'intervento e la non influenza dello stesso nei confronti della stabilità del versante interessato. Ad esempio per i tratti interrati, per non alterare lo stato di equilibrio delle aree in frana, le acque provenienti dai drenaggi dell'attraversamento dell'opera dovranno essere smaltite esternamente al corpo di frana stesso;

B) Espressione del Parere Motivato ai sensi del comma 4 dell'art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.

Preso atto delle valutazioni contenute nella documentazione di valutazione ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

Richiamata, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la trasmissione delle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della Pubblicazione del Progetto;

Visto che, come dichiarato dall'Amministrazione competente (ARPAE) con nota acquisita al prot. prov.le n. 5484 del 06/03/2023, sono state presentate n. 4 osservazioni nei termini della pubblicazione e deposito della pratica in oggetto, di seguito sintetizzate:

<i>Nr.</i>	<i>Protocollo</i>	<i>Oggetto osservazione</i>
<i>1</i>	<i>ARPAE PG/2023/3483 (Privato)</i>	<i>Richiesta di ulteriori indicazioni sulla modalità e sull'eventuale indennizzo nel caso venga istituita la servitù della linea di progetto che costeggia il lotto edificabile di proprietà.</i>
<i>2</i>	<i>ARPAE PG/2023/4467 (Privato)</i>	<i>Richiesta, al fine di agevolare la propria attività agricola, di collocare eventuali pali nella zona incolta.</i>
<i>3</i>	<i>ARPAE PG/2023/7734 (Privato)</i>	<i>Richiesta di una migliore disposizione nella posa dei pali e dei relativi blocchi di fondazione della nuova tratta aerea tra le particelle delle ditte 24/25 e 55 a valle e a monte della scarpata presente e la conseguente ridistribuzione della servitù di elettrodotto.</i>
<i>4</i>	<i>ARPAE PG/2023/35535 (Privato)</i>	<i>Comunicazione in cui si sottolinea che la linea in progetto attraversa, sia in interrato che per via aerea, il terreno edificabile di proprietà.</i>

In relazione alle osservazioni presentate, si ritiene nel merito che non apportando ulteriori contributi ambientali, non risultano rilevanti ai fini del Parere Motivato;

Considerato inoltre che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, **si esprime PARERE MOTIVATO positivo relativamente alla proposta di variante urbanistica agli strumenti di pianificazione dei Comuni di Mercato Saraceno, Sarsina e Sogliano al Rubicone, in quanto non si ravvisano effetti significativi negativi sull'ambiente.**

Ritenuto infine, stante i termini temporali proposti per l'esame congiunto della pratica in oggetto definiti dall'art. 14 legge 241/90, che **le competenze provinciali espresse non contengano**

valutazioni che impediscano la formulazione di un assenso, ma pongono attenzioni e condizioni di cui tener conto in sede di rilascio di autorizzazione, da parte dell'Ente competente;

Dato atto che questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura.

Dato atto che relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire ad ARPAE di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione autorizzatoria;

PROPONE

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. **DI ESPRIMERE**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii., sulla base delle soprastanti valutazioni del progetto relativo alla *“Linea elettrica dorsale a 15 kV denominata ‘PLASTIC’ in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo nella tratta compresa fra la cabina primaria esistente denominata ‘QUARTO’ e le cabine secondarie esistenti ‘PLASTISAVIO’ e ‘BELLASPOSA’, Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno”*. (Rif. E-Distribuzione AUT_2473784 3574/2039), **i seguenti pareri:**
 - **si ritiene il tracciato della linea elettrica, proposto in variante alla strumentazione urbanistica dei Comuni di Mercato Saraceno, Sarsina e Sogliano al Rubicone, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, tenendo conto di quanto prescritto ai punti A.1 e A.2 della soprastante parte narrativa;**
 - **parere motivato positivo** di sostenibilità ambientale ai sensi del combinato disposto art. 19 L.R. 24/2017 e art. 15 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante degli strumenti urbanistici **dei Comuni di Mercato Saraceno, Sarsina e Sogliano al Rubicone** per la realizzazione della linea elettrica in oggetto;
2. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni Concessioni di Forlì-Cesena e al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale di questa Provincia per il seguito di competenza;
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Responsabile del Procedimento: *Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli*

Istruttore: *Dott. Raffaele Miserocchi*

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)